

POLITICHE DELLA CURA NELLE MIGRAZIONI TRANSNAZIONALI

Il Centro Fo.R.Me di Cooperativa Ruah propone una formazione per operatori e professionisti impegnati nei percorsi di inclusione, accoglienza e cura delle persone richiedenti asilo e rifugiate.

A partire da una analisi sulle epistemologie che vengono utilizzate maggiormente nei contesti di cura e di accoglienza, si vogliono mettere a nudo trappole del pensiero e dell'immaginario sociale legate allo sradicamento e che spesso ci fanno fallire nel lavoro con le persone. Uno sguardo plurale e complementare tra diverse discipline permette quindi di pensare a nuove possibilità di lavoro.

Tale percorso vuole introdurre sguardi plurali e fornire strumenti per poter meglio cogliere la complessità dell'esperienza della "dislocazione involontaria", per andare ad ampliare il concetto di trauma e vittima (che finiscono per patologizzare e congelare tutti gli attori in gioco, anziché sostenere un percorso di cambiamento), comprendere in quali orizzonti considerare la violenza di genere e sessuale, recuperando le analisi su quanto gli immaginari sedimentati di genere, cultura e razza possano opacizzare le dimensioni del dolore e le richieste di aiuto.

I diversi interventi vogliono quindi fornire letture critiche, ma anche proposte di lavoro etnoclinico, capaci di cogliere le molteplici dimensioni in gioco: la complessità, la dimensione culturale e antropologica, la necessità di una dimensione collettiva nella cura attraverso la co-costruzione di dispositivi che favoriscano la ricostruzione di "senso", di nuovi legami, il riconoscimento delle risorse e della dimensione della responsabilità individuale.

Programma

Renos Papadopoulos

"Dislocazione involontaria, trauma e complessità"
martedì 7 marzo, h. 10.00 - 13.00 e 14.00 - 17.00

Natalie Zajde

"Pensare il trauma collettivo in prospettiva etnopsichiatrica"
martedì 21 marzo 2023, h. 10.00 - 13.00 e 14.00 - 17.00

Alice Bellagamba

"Politiche del silenzio nella costruzione della persona: esempi dell'Africa occidentale".
lunedì 3 aprile 2023, h. 10.00 - 13.00

Fulgenzio Rossi, Valentina Zambon

"Processi e percorsi di cura pluridimensionali nei SAI".
lunedì 17 aprile 2023, h. 10.00 - 13.00

Gennaro Avallone

"Liberare le migrazioni: lo sguardo eretico di Abdelmalek Sayad e le esperienze di segregazione".
martedì 2 maggio 2023, h. 10.00 - 13.00

Rita Finco

"Rotta mediterranea centrale: lo sguardo dei ritornati dalla Libia".
martedì 16 maggio 2023, h. 10.00 - 13.00

Tutti gli incontri saranno co-condotti da:

Dott.ssa **Rita Finco**

Dott.ssa **Valentina Zambon**

Modera

Dott. **Raúl Zecca Castel**

Gennaro Avallone, sociologo. È professore di Sociologia dell'ambiente e del territorio presso l'Università di Salerno. Collabora con alcune reti internazionali di ricerca, tra cui «Agromig», «World-ecology network», «Etnocórdoba» e la rete interistituzionale «Cruce de saberes y prácticas para enfrentar la pobreza». È membro del Comitato scientifico della Collana «Energia, Ambiente e Società» presso l'editore Aracne di Roma e responsabile, con Emanuele Leonardi e Salvo Torre, della collana «Ecologia politica» per l'editore Orthotes di Napoli-Salerno.

Alice Bellagamba, antropologa. È professore ordinario di Antropologia Politica e di Culture e Società dell'Africa presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ha condotto ricerche etnografiche in Africa Occidentale pubblicando numerosi articoli, saggi e volumi monografici di interesse internazionale. Tra i suoi campi di indagine: migrazioni, schiavitù, memorie, società e Stato.

Rita Finco, pedagogista e antropologa. Dirige il Centro Fo.R.Me della Cooperativa Ruah di Bergamo. È professore a contratto presso l'Università di Bergamo e Bolzano, ricercatrice associata presso l'unità di ricerca "Méthodes et cultures", INSERM di Parigi-Sorbona e membro del Laboratorio di Ricerca Partecipata Saperi Situati dell'Università di Verona.

Renos K. Papadopoulos, psicologo clinico, psicoterapeuta familiare e psicoanalista junghiano. È professore presso il Dipartimento di studi psicosociali e psicoanalitici e direttore del Centro per il trauma, l'asilo e i rifugiati dell'Università di Essex. È consulente di numerose organizzazioni umanitarie che si occupano di sopravvissuti alla violenza politica di molti paesi.

Fulgenzio Rossi, medico psichiatra. Già direttore del Dipartimento di Salute mentale dell'Azienda Ospedaliera di Treviglio (Bg), è cofondatore del Centro Fo.R.Me di Cooperativa Ruah. Dal 2019 al 2021 è stato direttore sanitario del polo clinico For.Us creato all'interno del Centro Fo.R.Me.

Nathalie Zadjé, psicologa e psicoterapeuta. È professore di psicologia clinica all'Università Paris VIII. Responsabile clinico e pedagogico del Centre Devereaux di Parigi. È una delle maggiori specialiste di sofferenze psicologiche della cosiddetta «infanzia nascosta», i bambini ebrei nascosti presso cristiani durante la Seconda guerra mondiale per sfuggire alle persecuzioni naziste.

Valentina Zambon, psicologa e psicoterapeuta ad indirizzo Etno-Sistemico-Narrativo. Dal 2019 lavora presso il Centro Fo.R.Me di Cooperativa Ruah. Ha svolto attività di consulenza etnopsicologica tra il Veneto e il Friuli in diversi progetti di accoglienza rivolti a richiedenti asilo e rifugiati (Sprar- Siproimi- Sai), con scuole e servizi socio-sanitari in percorsi rivolti a famiglie e ragazzi con background migratorio. Attualmente collabora con il servizio psicologico dell'Università degli Studi di Padova dedicato agli studenti internazionali.

Raúl Zecca Castel, antropologo. È assegnista di ricerca presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca e docente a contratto presso l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia e l'Università degli Studi di Milano. Dal 2021 è membro dell'équipe etnoclinica del Centro Fo.R.Me.

Modalità di erogazione

La formazione si svolgerà da remoto su piattaforma Microsoft Teams

Modalità di iscrizione

Per partecipare è necessario scaricare la scheda di iscrizione al seguente link: <https://forms.gle/1CvAcdzJ3P8Hqnyf8> ove sono riportate le modalità di compilazione e di trasmissione della documentazione necessaria. Le iscrizioni verranno accettate in ordine di arrivo, fino al raggiungimento dei posti previsti, ma non oltre il 3 marzo 2023.

Costo e pagamento

320,00 EURO a persona

Il bonifico deve essere intestato a:
Cooperativa Impresa Sociale Ruah

IBAN: IT78E0306909606100000142785

Causale: Iscrizione percorso formativo "Politiche della cura transnazionali"

I sei incontri formativi prevedono l'accreditamento ECM